COMUNE DI PRAIANO
Antica Plagianum

ALLEGATO I

"TIPI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARIPER CUI È CONSENTITO IL RELATIVO TRATTAMENTO"

Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 29.08.2022

Indice

Rinvio..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il comune 5

2. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa 8

3. Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE) 10

4. Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile 12

5. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo..... 14

6. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio 16

7. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari 17

8. Servizi demografici / Leva - Archivio storico della attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza e archivio corrente dei giovani in Servizio Civile Volontario..... 18

9. Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari ……19

10. Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare..... 22

11. Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale..... 24

12. Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc. 25

13. Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale ……..25

14. Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)..... 29

15. Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, centro giovani ecc.) 31

16. Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto..... 33

17. Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione) .. 35

18. Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori 36

19. Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)..... 38

20. Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario..... 39

21. Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie 41

22. Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio 43

23. Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione 45

24. Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale 46

25. Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie 47

26. Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria 48

27. Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi 50

28. Sportello Unico Attività Produttive: - Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza 51

29. Sportello unico attività produttive/Polizia Municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa 53

30. Ufficio legale/avvocatura civica - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione 54

31. Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale 57

32. Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni 59

33. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali 61

34. Attività delle figure di controllo e garanzia: Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT); Organismo indipendente di valutazione (OIV); Responsabile della protezione dei dati personali; Difensore civico per il digitale; Delegazione trattante di parte pubblica; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). 63

35. Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta 65

36. Attività di protezione civile 66

37. Conferimento di onorificenze o ricompense 68

38. Agevolazioni tributarie 70

39. Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport - occupazioni di suolo pubblico - uso di beni immobili comunali 72

40. Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato 74

Rinvio

Questo allegato al Regolamento comunale per la gestione della riservatezza dei dati personali è stato approvato contestualmente al regolamento comunaleche all'art. 15 prevede:

Art. 15 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari

1. Per l'accesso ai dati sensibili e giudiziari, con determinazione del responsabile del servizio sono rilasciate autorizzazioni singole o a gruppi di lavoro per il trattamento dei dati e la manutenzione.

2. L'autorizzazione è limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni assegnate all'incaricato.

3. In attuazione del Regolamento UE 2016/679 ***le tabelle, raccolte nell'ALLEGATO 1 che formano parte integrante del presente regolamento,*** *identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.*

4. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

5. I dati sensibili o giudiziari non indispensabili, dei quali il comune, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato, comunque, non a richiesta del comune medesimo, non sono utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

1. **Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il comune**

Fonte normativa

- *Codice civile art. 2094 recante: "Prestatore di lavoro subordinato";*
- *Codice civile art. 2134 recante: "Norme applicabili al tirocinio";*
- *D.P.R.30.06.1965, n. 1124, recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";*
- *Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";*
- *Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";*
- *Legge 07.02.1990, n. 19, recante: "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti";*
- *D.Lgs. 15.08.1991, n. 277, recante: "Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 212";*
- *D.Lgs. 19.09.1994, n. 626, recante: "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro";*
- *Legge 12.03.1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*
- *Legge 08.03.2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";*
- *D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- *D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.";*
- *Legge06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale";*
- *D.Lgs.26.03.2001, n. 151,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53";*
- *D.Lgs.30.03.2001 n. 165,recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
- *Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;*
- *Contratti collettivi comunali decentrati;*
- *Regolamenti comunali;*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato

Tipi di dati trattati

Origine	❑ razziale	❑ etnica		
Convinzioni	❑ religiose	❑ filosofiche	❑ d'altro genere	
Convinzioni	❑ politiche	❑ sindacali		
Stato di salute	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑terapie in corso	❑ relativi ai familiari del dipendente
Vita sessuale	❑*(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)*			
Dati di carattere giudiziario	❑			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;

b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;

c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";

e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, Legge n. 300/1970, recante: "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento" e CCNL);*

f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);

g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n. 164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241" e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi");

h) all'ISPELS (ax art. 70 D.Lgs. n. 626/1994, recante: "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione.

I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

1. **Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa**

Fonte normativa

- *D.P.R.30.06.1965, n. 1124,recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";*
- *Legge08.03. 1968, n. 152recante: "Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali";*
- *Legge24.05.1970, n. 336,recante: "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati";*
- *Legge05.02.1992, n. 104,recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";*
- *Legge08.08.1995, n. 335, recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";*
- *Legge12.03.1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*
- *D.P.R.29.10.2001, n. 461,recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";*
- *Legge regionale;*
- *Regolamento comunale in materia di organizzazione del personale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: ❑ patologie attuali ❑ patologie pregresse ❑ terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965, recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");

b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie");

c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della Legge n. 335/1995, recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" e della Legge n. 152/1968, recante: "Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo).

In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, Legge n. 388/2000, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)". Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. n. 112/1998, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59").

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

2. **Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)**

Fonte normativa

- *Codice civile art. 43,rubricato: "Domicilio e residenza";*
- *Codice civile art. 47, rubricato: "Elezione di domicilio";*
- *Legge24.12.1954, n. 1228,recante: "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";*
- *Legge14.04.1982, n. 164,recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";*
- *Legge27.10.1988, n. 470,recante: "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero";*
- *D.P.R.30.05.1989, n. 223,recante: "Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";*
- *D.P.R.06.09.1989, n. 323,recante: "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 27 ottobre 1988, n. 470";*
- *Legge15.5.1997, n. 127,recante: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";*
- *Legge27.12.2001, n. 459,recante: "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";*
- *D.P.R.02.04.2003, n. 104,recante: "Regolamento di attuazione della L. 27 dicembre 2001, n. 459, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";*
- *Legge23.10.2003 n. 286,recante: "Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Convinzioni:	❑ religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Stato di salute:	❑ patologie pregresse
Vita sessuale:	❑ (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
Dati di carattere giudiziario❑	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. n. 25/1944, recante: “Disposizioni per la reintegrazione nei diritti civili e politici dei cittadini italiani e stranieri già dichiarati di razza ebraica o considerati di razza ebraica”); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

3. **Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile**

Fonte normativa

- *Codice civile, art. 84 e ss.;*
- *Codice civile, art. 106 e ss.;*
- *Codice civile, art. 423, rubricato: "Pubblicità";*
- *Codice civile, art. 430,rubricato: "Pubblicità";*
- *Legge14.04.1982, n. 164,recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";*
- *D.P.R.10.09.1990, n. 285,recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";*
- *D.P.R.03.11.2000, n. 396,recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Convinzioni:	❑ religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Stato di salute:	❑ patologie attuali q patologie pregresse
Vita sessuale:	❑ (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
Dati di carattere giudiziario: ❑	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard"quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):❑ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. n. 25/1944,recante: “Disposizioni per la reintegrazione nei diritti civili e politici dei cittadini italiani e stranieri già dichiarati di razza ebraica o considerati di razza ebraica”); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali.

Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Il rilascio di estratto dell’atto di nascita che riporta notizia di adozione deve essere autorizzato espressamente dall’autorità giudiziaria. Non è necessaria l’autorizzazione qualora la richiesta provenga dall’ufficiale dello stato civile, per verificare se sussistono impedimenti matrimoniali (art. 28, comma 3, della legge 4 maggio 1983, n 184 e successive modificazioni.

4. **Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo**

Fonte normativa

- *D.P.R.20.03.1967, n. 223,recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali";*
- *Legge05.05.1992, n. 104,recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	❑ religiose
Convinzioni:	❑ politiche
Stato di salute:	❑ patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
Dati di carattere giudiziario: ❑	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati o presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea o con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)	

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali")

Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967, recante: "Approvazione del

testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali"). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967, recante : "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali").

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale.

I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o riscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo.

I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

5. **Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio**

Fonte normativa

- *D.P.R. 20.03.1967, n. 223,recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali";*
- *Legge 21.03.1990, n. 53 (presidenti) recante: "Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale";*
- *Legge 30.04.1999, n. 120 (scrutatori) recante: "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale"*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali
Dati di carattere giudiziario: ❑	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

6. **Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari**

Fonte normativa

- *Legge10.04.1951, n. 287, recante: "Riordinamento dei giudizi di assise".*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Dati di carattere giudiziario: ❑

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

7. **Servizi demografici / Leva - Archivio storico della attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza e archivio corrente dei giovani in Servizio Civile Volontario**

Fonte normativa

- Legge08.07.1998, n. 230,recante: "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza";

-Legge06.03.2001 n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale".

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	❑ religiose,	❑ filosofiche,	❑ d'altro genere
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	
Dati di carattere giudiziario	❑		

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;

b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);

c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di

permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

8. **Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari**

Fonte normativa

- D.lgs.15/03/2010, n. 66, recante: "Codice dell'ordinamento militare";

-D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso
Dati di carattere giudiziario: ❑			

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);

b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare,quindi, vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceveva dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per

procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, etc…

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

I dati venivano comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento; la leva è al momento sospesa, ma sussiste tuttora l'obbligo di compilare le liste e di mantenere l'archivio storico.

9. **Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare**

Fonte normativa

- *D.Lgs.03.05.2000, n. 130,recante: "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";*
- *Legge08.11.2000, n. 328,recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *Codice Civileart. 406, rubricato: "Soggetti";*
- *Regolamenti comunali.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socioassistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario: ❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);

b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione).

Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza.

I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

10. **Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale**

Fonte normativa

- *Codice civile, art. 403,rubricato: "Intervento della pubblica autorità a favore dei minori";*
- *D.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";*
- *Legge 05.02.1992, n. 104,recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";*
- *Legge 08.11.2000, n. 328,recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)

b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

11. Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa

- *Codice civile, art. 403,rubricato: "Intervento della pubblica autorità a favore dei minori";*
- *D.P.R.24.07.1977, n. 616,recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";*
- *Legge08.11.2000, n. 328,recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *Leggi regionali.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica		
Convinzioni:	❑ religiose,	❑ filosofiche,	❑ d'altro genere	
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	❑			

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);

b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);

c) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria.

I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

12. **Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale**

Fonte normativa

- *Legge08.11.2000, n. 328,recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *Legge06.03.1998, n. 40, recante: "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";*
- *Leggi regionali;*
- *Piano triennale servizi sociali regionali;*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica	
Convinzioni:	❑ religiose		
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	q terapie in corso
Dati di carattere giudiziario:	❑		

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio.

Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

13. Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa

- *Legge05.12.1992, n. 104,recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 112,recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" e relative disposizioni di attuazione;*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- *Leggi regionali;*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socioassistenziali

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica		
Convinzioni:	❑ religiose,	❑ filosofiche		
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della Legge n. 328/2000, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato).

Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

14. Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socioeducativo, ludoteca, centro giovani ecc.)

Fonte normativa

- *Legge 28.08.1997, n. 285,recante: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";*
- *Legge 08.11.2000, n. 328,recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *Legge 05.02.1992, n. 104,recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";*
- *Leggi regionali.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare; integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica	
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all' impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione sociale, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

15. Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa

- *Legge05.02.1992, n. 104,recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";*
- *Legge08.11.2000, n. 328,recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *Leggi regionali;*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: ❑ patologie attuali ❑ patologie pregresse ❑ terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all' impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

16. **Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)**

Fonte normativa

- *D.P.R.09.10.1990, n. 309,recante: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" (artt. 3 e ss.);*
- *Legge08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Vita sessuale:	❑			
Dati di carattere giudiziario❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: ❑ presso gli interessati ❑ presso terzi

Elaborazione: ❑ in forma cartacea ❑ con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario.

Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

17. Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa

- *Codice civile, art. 400,rubricato: "Norme regolatrici dell'assistenza dei minori";*
- *Codice civile, art. 413,rubricato: "Revoca dell'amministrazione di sostegno";*
- *D.P.R.24.07.1977, n. 616,recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";*
- *Legge04.05.1983, n. 184,recante: "Diritto del minore ad una famiglia";*
- *Legge08.11.2000, n. 328,recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *Legge28.03.2001, n. 149,recante: "Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" (art. 40);*
- *Leggi regionali;*
- *Regolamenti comunali;*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie; vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica		
Convinzioni:	❑ religiose			
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);

b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004, recante: "Regolamento recante modalità di attuazione e organizzazione della banca di dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'articolo 40 della L. 28 marzo 2001, n. 149"). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

18. Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa

- *Legge13.05.1978, n. 180,recante: "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori";*
- *Legge23.12.1978, n. 833,recante: "Istituzione del servizio sanitario nazionale";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario: ❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): q comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);

b) giudice tutelare e, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);

c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

19. Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa

- *Legge15.02.1980, n. 25, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia";*
- *D.Lgs.30.12.1992, n. 504,recante: "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";*
- *D.Lgs. 15.11.1993, n. 507,recante: "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)";*
- *D.Lgs.25.07.1998 n. 286,recante: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (art. 40);*
- *Legge09.12.1998, n. 431,recante: "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" (art. 11, c. 8);*
- *Leggi regionali;*
- *Regolamento comunale;*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi; concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni; assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica		
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)"

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione)

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): q pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari.

Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).

I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)".

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute.

20. Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie

Fonte normativa

- *Legge06.12.1971, n. 1044,recante: "Piano quinquennale per l'Istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato";*
- *Legge05.02.1992, n. 104,recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" (art. 13);*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 112,recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 139);*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica	
Convinzioni:	❑ religiose	❑ filosofiche	❑ d'altro genere
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso
Dati di carattere giudiziario:	❑		

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere

comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio, sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

21. Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

Fonte normativa

- *D.P.R.24.07.1977, n. 616,recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 112,recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 139);*
- *Leggi regionali.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	❑ religiose
Stato di salute:	❑ patologie attuali
Dati di carattere giudiziario:	❑

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): gestori esterni del servizio di trasporto scolastico

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Servizio per gli adolescenti in difficoltà: i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale.

Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

22. Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Fonte normativa

- *D.P.R.24.07.1977, n. 616,recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 112,recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";*
- *D.Lgs.22.01.2004, n. 42,recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	❑ religiose	❑ filosofiche	❑ d'altro genere
Convinzioni:	❑ politiche	❑ sindacali	
Stato di salute:	❑ patologie attuali		

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.

Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

23. Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa

- *D.Lgs.30.04.1992, n. 285,recante: "Nuovo codice della strada" (artt. 11 – 12);*
- *D.P.R.16.12.1992, n. 495,recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ terapie in corso
Dati di carattere giudiziario:	❑	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del D.Lgs. n. 285/1992, recante: "Nuovo codice della strada");

b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);

c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

24. Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa

- *Legge24.11.1981, n. 689,recante: "Modifiche al sistema penale";*
- *D.Lgs.30.04.1992, n. 285,recante: "Nuovo codice della strada" (art. 116);*
- *D.P.R.16.12.1992, n. 495,recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario:❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 D.Lgs. n. 285/1992, recante: "Nuovo codice della strada")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllotuttavia, essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

25. Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa

- *Legge28.02.1985, n. 47, recante: "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie";*
- *D.P.R.10.09.1990, n. 285,recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";*
- *D.Lgs.05.02.1997, n.22,recante: "Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio";*
- *D.Lgs.29.10.1999, n. 490,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352";*
- *Regolamento comunale;*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali
Convinzioni:	❑ religiose
Dati di carattere giudiziario:	❑

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): q interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) ISTAT (per le rilevazioni annuali delle cause di morte);

b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);

c) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali.

Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita.

Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

26. Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa

- *D.Lgs.30.04.1992 n. 285,recante: "Nuovo codice della strada" (art. 188)*
- *D.P.R.16.12.1992, n. 495, recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 381);*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: ❑ patologie attuali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ❑ comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);

b) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale.

I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato.

In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

27. Sportello Unico Attività Produttive: - Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa

- *R.D.18.06.1931, n. 773,recante: Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza "" (T.U.L.P.S.);*
- *Legge14.02.1963, n. 161,recante: "Disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini" (attività di barbiere, parrucchiere ed affini);*
- *D.P.R.24.07.1977, n. 616,recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";*
- *Legge08.08.1985, n. 443,recante: "Legge-quadro per l'artigianato" (artigianato);*
- *Legge05.12.1985, n. 730,recante: "Disciplina dell'agriturismo" (agriturismo);*
- *Legge04.01.1990, n. 1,recante: "Disciplina dell'attività di estetista" (attività di estetista);*
- *Legge25.08.1991, n. 287,recante: "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi" (insediamento e attività dei pubblici esercizi);*
- *Legge15.01.1992, n. 21, recante: "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" (taxi);*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 114,recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59" (commercio);*
- *Legge29.03.2001, n. 135,recante: "Riforma della legislazione nazionale del turismo" (turismo);*
- *D.P.R.04.04.2001, n. 235,recante: "Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati" (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati);*
- *D.P.R.06.04.2001, n. 218,recante: "Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell'articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114);*
- *Codice penale: art. 515, rubricato: "Frode nell'esercizio del commercio";*
- *Codice penaleart. 516,rubricato: "Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine";*
- *Codice penaleart. 517,rubricato: "Vendita di prodotti industriali con segni mendaci";*
- *Codice penaleart. 517 - bis,rubricato: "Circostanza aggravante";*
- *Codice penaleart. 665,rubricato: "Agenzie di affari ed esercizi pubblici non autorizzati o vietati";*
- *Codice penaleart. 666,rubricato: "Spettacoli o trattenimenti pubblici senza licenza";*
- *Codice penaleart. 668,rubricato: "Rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive";*
- *Codice penaleart. 699,rubricato: "Porto abusivo di armi";*
- *Leggi regionali.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Dati di carattere giudiziario❑

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

28. Sportello unico attività produttive/Polizia Municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte normativa

- *R.D.18.06.1931, n. 773,recante: "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" (artt. 5 e 75);*
- *D.P.R.24.07.1977, n. 616,recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382" (art. 19);*
- *Legge28.03.1991, n. 112,recante: "Norme in materia di commercio su aree pubbliche";*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 114,recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59";*
- *D.P.R.30.04.1999, n. 162,recante: "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";*
- *D.P.R.26.10.2001, n. 430,recante: "Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449";*
- *Regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:	❑ patologie attuali
Dati di carattere giudiziario:	❑

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari.

I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

29. Ufficio legale/avvocatura civica - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa

- *Codice civile;*
- *Codice penale;*
- *Codice di procedura civile;*
- *Codice di procedura penale;*
- *Leggi sulla giustizia amministrativa;*
- *R.D.17.08.1907, n. 642,recante: "Regolamento per la procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato";*
- *R.D.26.06.1924, n. 1054,recante: "Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato";*
- *R.D.12.07.1934, n. 1214,recante: "Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti";*
- *Legge06.12.1971, n. 1034,recante: "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali";*
- *Legge14.11.1994, n. 19,recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- *D.Lgs.30.03.2001, n. 165,recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
- *D.P.R.29.10.2001, n. 461,recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica		
Convinzioni:	❑ religiose	❑ filosofiche	❑ d'altro genere	
Convinzioni:	❑ politiche	❑ sindacali		
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ relativi ai familiari del dipendente
Vita sessuale:	❑			

Dati di carattere giudiziario: ❑

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):

amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa."

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);

b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie");

d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971, recante: "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante:

"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa,

all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap),agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

30. Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa

- *Legge08.11.1991, n. 381,recante: "Disciplina delle cooperative sociali";*
- *Legge24.06.1997, n. 196,recante: "Norme in materia di promozione dell'occupazione";*
- *D.Lgs.23.12.1997, n. 469,recante: "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59";*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 112,recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";*
- *D.Lgs.25.07.1998, n. 286,recante: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";*
- *Legge12.03.1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*
- *Legge17.05.1999, n. 144,recante: Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali "";*
- *D.Lgs.21.04.2000, n. 181,recante: "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della L. 17 maggio 1999, n. 144";*
- *Legge20.02.2003, n. 30, recante: "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";*
- *D.Lgs.10.09.2003, n. 276,recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";*
- *D.Lgs.15.04.2005, n. 76,recante: "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53";*
- *Leggi regionali.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse
Dati di carattere giudiziario:	❑	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi

Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

❑ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del D.Lgs. 469/1997, recante: "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59"), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003, recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30") limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento.

I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro.

I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

31. Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa

- *D.P.R.16.05.1960, n. 570,recante: "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali";*
- *Legge14.04.1982, n. 164,recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";*
- *Legge05.07.1982, n. 441,recante: "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";*
- *Legge19.03.1990, n. 55, recante: "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" (art. 15);*
- *Legge25.03.1993, n. 81, recante: "Disposizioni integrative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della montagna";*
- *Legge30.04.1999, n. 120,recante: "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (artt. 55 e ss.);*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica
Convinzioni:	❑ religiose	❑ d'altro genere
Convinzioni:	❑ politiche	❑ sindacali
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ terapie in corso
Vita sessuale:	❑ (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	
Dati di carattere giudiziario:	❑	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la		

registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n.164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241" e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi") e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno.

Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente.

I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi).

Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

32. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa

- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- *Statuto e regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica		
Convinzioni:	❑ religiose	❑ filosofiche	❑ d'altro genere	
Convinzioni:	❑ politiche	❑ sindacali		
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Vita sessuale:❑				
Dati di carattere giudiziario:❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali")

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto, dal regolamento interno del Consiglio comunale.

Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali.

33. **Attività delle figure di controllo e garanzia: Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT); Organismo indipendente di valutazione (OIV); Responsabile della protezione dei dati personali; Difensore civico per il digitale; Delegazione trattante di parte pubblica; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).**

Fonte normativa

- *Un complesso quadro normativo impossibile da sintetizzare in un'unica scheda prevede che diverse figure si occupino a vario titolo di controlli sull'attività e sulle persone impiegate in comune.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica					
Convinzioni:	❑ religiose,	❑ filosofiche,	❑ d'altro genere				
Convinzioni:	❑ politiche,	❑ sindacali					
Stato di salute:	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑ terapie in corso	❑ anamnesi familiare			
Vita sessuale:	❑						
Dati di carattere giudiziario:❑							

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi dei controlli previsti da una serie di norme impossibili da sintetizzare in un'unica scheda.

Essendo queste figure anche quasi sempre in una posizione di garanzia e terzietà rispetto all'attività dei funzionari comunali, la loro attività può trarre impulso sia dai cittadini che da *Authorities* indipendenti

centrali (ANAC, AGID, Garante privacy ecc.) che da Agenzie autonome (ARAN, Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance, ecc.).

Nella loro attività raccolgono spesso e trattano dati personali di tipo giudiziario e di tipo sensibile; a volte le norme stesse che stanno alla base della loro funzione li obbligano a pubblicare detti dati su Amministrazione Trasparente; l'apposita sezione del sito comunale prevista dal D.lgs. 33/2013 e SMI.

34. Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa

- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";*
- *Statuto e regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale	❑ etnica	
Convinzioni:	❑ religiose	❑ filosofiche	❑ d'altro genere
Convinzioni:	❑ politiche	❑ sindacali	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori.

Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

35. Attività di protezione civile

Fonte normativa

- *Legge20.05.1970, n. 300,recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";*
- *Legge07.08.1990, n. 241,recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- *Legge24.02.1992, n. 225recante: "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 112recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;*
- *D.P.R.28.12.2000, n. 445,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;*
- *Legge06.03.2001, n. 64,recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni;*
- *D.Lgs.30.03.2001 n. 165,recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;*
- *Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;*
- *Statuto e regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Ai fini della programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, ai piani di evacuazione;

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	❑			

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

Potranno essere effettuati raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini

dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Le informazioni potranno essere comunicate solo ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, in particolare alle associazioni di volontariato operanti nella protezione civile, al Dipartimento della protezione civile, alla prefettura, a provincia e regione.

36. Conferimento di onorificenze o ricompense

Fonte normativa

- *Legge20.05.1970, n. 300,recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";*
- *Legge07.08.1990, n. 241,recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- *Legge24.02.1992, n. 225recante: "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";*
- *D.Lgs.31.03.1998, n. 112recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;*
- *D.P.R.28.12.2000, n. 445,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;*
- *Legge06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni;*
- *D.Lgs.30.03.2001 n. 165,recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;*
- *Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;*
- *Statuto e regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri.

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale		❑ etnica	
Convinzioni:	❑ religiose		❑ filosofiche	❑ d'altro genere
Opinioni:	❑ politiche		❑ sindacali	
Adesioni	❑ partiti		❑ sindacati	❑ associazioni od organizzazioni di carattere religioso
Stato di salute	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	❑			

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Potranno essere effettuati raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute.

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi.

37. Agevolazioni tributarie

Fonte normativa

- *Legge20.05.1970, n. 300,recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";*
- *Legge07.08.1990, n. 241,recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- *D.Lgs.30.12.1992, n. 504,recante: "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";*
- *D.Lgs.15.11.1993, n. 507,recante: "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";*
- *D.Lgs.15.12.1997, n. 446,recante: "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";*
- *Legge27.07.2000, n. 212,recante: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;*
- *D.P.R.28.12.2000, n. 445,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;*
- *D.Lgs.30.03.2001 n. 165,recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;*
- *D.P.R.06.06.2001, n. 380,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";*
- *Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;*
- *Statuto e regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione di agevolazioni tributarie e utilizzo di fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni.

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine:	❑ razziale		❑ etnica	
Convinzioni:	❑ religiose		❑ filosofiche	❑ d'altro genere
Opinioni:	❑ politiche		❑ d'altro genere	
Stato di salute	❑ patologie	❑ patologie	❑terapie in corso	❑ anamnesi familiare

	attuali	pregresse		
Dati di carattere giudiziario	❑			

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali, sensibili o giudiziari, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di agevolazioni tributarie ovvero, in conformità a leggi e regolamenti, l'utilizzo di fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni, nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario per la concessione o l'assegnazione stesse.

Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante le agevolazioni ed i contributi. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).

Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Con riferimento alle attività relative alla concessione delle agevolazioni e dei contributi, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute.

38. Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport - occupazioni di suolo pubblico - uso di beni immobili comunali

Fonte normativa

- *Legge20.05.1970, n. 300,recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";*
- *Legge07.08.1990, n. 241,recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;*
- *D.P.R.28.12.2000, n. 445,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;*
- *D.Lgs.30.03.2001 n. 165,recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;*
- *Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;*
- *Statuto e regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	❑ religiose	❑ politiche	❑ sindacali	❑ filosofiche	❑ d'altro genere
Dati di carattere giudiziario	❑				

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo

cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo.

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività ricreative o di promozione della cultura dello sport, ovvero per l'uso di beni immobili o per l'occupazione di suolo pubblico, il trattamento di dati sensibili si rende necessario per l'esercizio delle attività stesse nonché per l'uso di beni immobili o di suolo pubblico.

I dati vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti.

39. Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato

Fonte normativa

- *Legge20.05.1970, n. 300,recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";*
- *Legge07.08.1990, n. 241,recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- *D.Lgs.18.08.2000, n. 267,recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;*
- *D.P.R.28.12.2000, n. 445,recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;*
- *Legge06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni;*
- *D.Lgs.30.03.2001 n. 165,recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;*
- *Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;*
- *Statuto e regolamento comunale.*

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Formazione ed aggiornamento degli albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge.

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni:	❑ religiose		❑ filosofiche	
Opinioni:	❑ politiche		❑ sindacali	
Stato di salute	❑ patologie attuali	❑ patologie pregresse	❑terapie in corso	❑ anamnesi familiare
Dati di carattere giudiziario	❑			

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	❑ presso gli interessati	❑ presso terzi
Elaborazione:	❑ in forma cartacea	❑ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute.

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle competenze che la legge demanda ai Comuni per l'iscrizione in albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge, il trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, filosofiche, di altro genere o sindacali, nonché i dati giudiziari, degli organi rappresentativi delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato, ovvero i dati relativi all'adesione di tali associazioni ed organizzazioni ad altre associazioni, organizzazioni o confederazioni a carattere religioso, politico, filosofico, sindacale o di altro genere (l. 11 agosto 1991, n. 266).

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali). Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.